



Bikini arancione,
Parah. Bracciali
multicolor in resina,
No.Nu; occhiali fluo,
Max&Co. by Safilo.
Per i modelli, costumi
Calzedonia.

92

www.ecostampa.it

095256

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

beauty sun

di Costanza La Volpe.
Foto di Alvaro Beamud Cortes

al sole CON GLI AMICI

I sunscreen non sono tutti uguali. E per evitare intolleranze ed effetti collaterali viene in aiuto la ricerca tecnologica. Con formule quasi magiche

93

beauty sun

CONTRO LE FOTOALLERGIE
meno ingredienti, meno filtri

Aumenta il numero di persone che soffre di ipersensibilità ai raggi solari. E la ricerca risponde con nuove formule, sempre più efficaci. «Sulla base di recenti studi epidemiologici, abbiamo scoperto che **una delle cause di questa intolleranza è la quantità eccessiva di principi attivi che assumiamo dai cosmetici**», dice la dottoressa Reginetta Trenti, consulente per il marketing scientifico di Bionike. «Ecco perché abbiamo messo a punto una linea di solari che eliminano molti ingredienti ritenuti inutili, per esempio il glutine e i conservanti». **Ma anche i filtri solari possono generare reazioni allergiche.** «Per questo, i nostri laboratori hanno brevettato una linea con solo tre tipi di filtri», spiega Mathilde Ribeiro, responsabile della formazione per Uriage. «Con la minima concentrazione, schermano fino al 90% dei raggi Uv».

SOLARI SENZA SPF
per stimolare le difese della pelle

Ci sono solari che non contengono filtri Uv. Ma non hanno niente a che vedere con gli oli superabbronzanti di qualche anno fa, che ci facevano scottare la pelle. «Si tratta di nuove formulazioni che **inducono la produzione di melanina e stimolano le difese naturali dell'epidermide**, in modo da farla adattare pro-

**PROTEGGI GLI OCCHI COME
PROTEGGI LA PELLE**

È stato dimostrato che, anche se si indossano gli occhiali da sole, la luce che arriva dai lati è dannosa per la vista.

PER PROTEGGERE GLI OCCHI ci sono le nuove lenti a contatto Acuvue con Uv Blocking: aiutano a proteggere l'iride dalle radiazioni solari a 360 gradi.

E SONO DA PREFERIRE gli occhiali da sole con lenti anti-Uv, in modo da aumentare l'efficacia protettiva.

I filtri bloccano solo il 50% dei radicali liberi. Il resto crea danni alle cellule cutanee e provoca invecchiamento precoce. Perciò, puntate su formule che, oltre all'Spf, contengano antiossidanti

gressivamente al sole», spiega la dermatologa **Magda Belmontesi**. «Per non rovinare la pelle, oltre a principi attivi anti-età, idratanti ed emollienti, contengono un mix di antiossidanti che contrastano i radicali liberi. Attenzione, però: **questi prodotti sono adatti soltanto a chi ha la pelle olivastra, per quella chiara sono troppo aggressivi**».

LOTTA AGLI INFRAROSSI
che causano invecchiamento cutaneo

In genere, quando acquistiamo un solare, sulla confezione compaiono solo gli schermi Uva e Uvb. Eppure una ricerca dei laboratori Lancaster ha rilevato che **anche gli infrarossi (Uvr) sono nocivi**. «Penetrano più in profondità degli altri raggi e surriscaldano i tessuti cutanei accelerando la distruzione di collagene ed elastina», spiega Simonetta Fani, training manager di Coty Prestige. «Così la pelle perde elasticità e compattezza. Non solo: **gli Uvr generano radicali liberi, abbassano il livello degli antiossidanti naturali presenti nell'organismo, e possono provocare lesioni al dna cutaneo**. Per contrastarli, i solari devono contenere sostanze riflettenti che li facciano "rimbalzare" prima che tocchino la pelle».

IN SPIAGGIA CON IL TRUCCO
con i solari in formato fondotinta e fard

Dopo le terre compatte con Spf, **in spiaggia arrivano veri fondotinta fluidi e polveri da sfumare con il pennello**. Ma come funzionano? «Hanno una texture colorata waterproof con una capacità di protezione molto più alta rispetto ai comuni cosmetici», dice Orietta Viziola, responsabile tecnico scientifico di Alès Groupe Italia. È il caso del fard Spf15 di Lierac. «Oltre agli schermi Uva e Uvb minerali, infatti, contiene pigmenti

I MUST

1. Spray ad assorbimento immediato antitraccia con tecnologia anti-infrarossi

Sun Sport Invisible Mist Wet Skin Application Sublime Tan Spf15, Lancaster (€33).

2. Con sistema di filtri bilanciati Uva/Uvb a effetto protettivo immediato

Nivea Sun Latte Solare Idratante Spf50+, Nivea (€15).

3. Con oli bio per una pelle morbida ed elastica

Spraysole Spf30, L'Erbolario (€17,50).

4. Difende dai danni dei raggi Uva e Uvb garantendo un effetto make-up impeccabile

Sun Protection Liquid Foundation Spf30, Shiseido (€30,50).

5. Ideale per pelli sensibili e iper-reattive al sole

Defence Sun Crema Solare Ricca 50+, Bionike (€18,50).

6. Specifica contro le allergie a filtri chimici, profumi e conservanti

Bariésun Crème Minérale Spf50+, Uriage (€18,90).



beauty sun



I MUST

1. Esfoliante viso e corpo che stimola la formazione della melanina

Terracotta Sun Scrub Sublimatore d'Abbronzatura, Guerlain (€49,10).

2. Olio senza protezione con erogatore speciale per raggiungere anche le zone del corpo più difficili

Bioetyc Bronze Intensive Olio Secco Superabbronzante, Deborah (€12,30).

3. Terra solare con pennello incorporato che dà riflessi dorati

Sunific Poudre Sable Irisée Spf15, Lierac (€25).

4. Autoabbronzante con protezione da usare anche in spiaggia

Mousse Exquise Auto-Bronzante Spf15, Clarins (€32,27).

5. Protegge dal fotoinvecchiamento e dagli effetti nocivi del sole accelerando l'abbronzatura

Sunleya Soin Solaire Anti-Âge Spf15, Sisley (€176).

6. Senza filtri, stimola la produzione della melanina preservando il dna della pelle

Sun Secret Crema Solare Superabbronzante, Korff (€26).

STILL-LIFE UBERTO FRIGERIO

www.ecostampa.it

095256

Abbronzarsi con i dermatologi itineranti

Fino al 9 agosto, due motor-home con dermatologi a bordo gireranno l'Italia per informare, consigliare e orientare verso una corretta esposizione al sole. L'iniziativa, firmata Bionike, è Defence Sun 2013: per partecipare bisogna registrarsi sul sito www.bionike.it e scoprire la data e la località più comode da prenotare (gratis).

Prevenzione nei parchi e sullo smartphone

Anche quest'anno, l'appuntamento con Benvenuto Sole di Avène è confermato: ogni week end, fino al 14 luglio, nei parchi acquatici italiani ci saranno corner educativi e laboratori creativi dove una équipe di giovani dermatologi sarà impegnata a sensibilizzare famiglie, bambini e adolescenti a una corretta fotoprotezione.

Benvenuto Sole propone anche un'app: "Occhio ai nei", compatibile sia con iOS sia con Android. Serve a conoscere le caratteristiche dei nei e le regole per monitorarli. Info: www.benvenutosole.it

che ravvivano il colorito. Si usa come una "ripresa" della protezione, solamente dopo avere applicato la consueta crema protettiva».

LE NUOVE TEXTURE

che non si spalmano e non ungono

Avete mai visto una crema trasparente? Adesso c'è. Ideale per chi fa sport, per i bambini e per chi odia l'alone della crema sulla pelle, nasce una nuova tecnologia. «Si chiama Wet Skin e si avvale di una formula a base alcolica che rende la texture incolore», dice Simonetta Fani, training manager di Coty Prestige. Come funziona? «Cattura l'acqua presente sulla superficie cutanea facendola evaporare, mentre i filtri solari formano un film invisibile. Così il prodotto si può usare anche sulla pelle bagnata, subito dopo il bagno».

Invece, per chi ama le virtù dell'olio solare ma non desidera sentirsi unta e attirare la sabbia sul corpo, arrivano gli oli secchi con filtri di protezione. «Sono formulazio-

ni che contengono siliconi volatili», spiega Belmontesi. «Questi, una volta sulla pelle, evaporano ed eliminano l'effetto unto, pur garantendo una protezione solare completa (sono disponibili anche con Spf alto). Un consiglio: se avete la pelle chiara, usate l'olio solo dopo avere raggiunto un buon livello di abbronzatura».

IN SPIAGGIA GIÀ ABBRONZATA con i nuovi self tan che hanno l'Spf

Sdoganati dal solo utilizzo in città, adesso gli autoabbronzanti conquistano la spiaggia e diventano alleati delle creme solari per le prime esposizioni al sole. Sono la soluzione nuova (e un'alternativa alla lampada solare) per chi ha la pelle molto chiara (con l'autoabbronzante tradizionale diventa gialla) e detesta i primi giorni in bikini. Come funzionano? «Oltre a contenere il Dha, il principio attivo presente in tutti gli autoabbronzanti poiché colora artificialmente la pelle, questi prodotti sono forniti di filtri Uv», spiega Belmontesi. Ma come si usano? «Per i primi giorni di vacanza, applicate il self tan ogni mattina, fino ad abbronzatura ottenuta, e ricordatevi di rinnovare la protezione durante il giorno con un solare tradizionale, da scegliere in base al tipo di pelle».

C'è una precisazione da fare, infatti: «L'autoabbronzante con Spf non sostituisce una formula solare, anche perché non può essere riapplicato più volte durante la giornata, altrimenti macchia la pelle», dice Caroline Debbash, direttore della comunicazione scientifica di Clarins. «Il segreto per un'abbronzatura impeccabile è usarlo ogni tre-quattro giorni nell'arco della vacanza».

Che differenza c'è tra filtri fisici e chimici? I primi si appoggiano sulla pelle respingendo i raggi come uno scudo. Gli altri penetrano e riducono l'energia della luce solare, prevenendo arrossamenti e scottature